

# OGGI SCRIVIAMO NOI !!!

GIORNALINO DI CITTADINANZA ATTIVA - CLASSI 2B E 2D SCUOLA VICO SPINEA

N 1 - GENNAIO 2015

*Cari lettori e care lettrici*

*è tornato il giornalino !*

*Quest'anno oltre alla 2B parteciperà anche la 2D e speriamo che via via altre classi inviino i loro contributi sotto forma di articoli e reportage. Ci teniamo molto anche a conoscere le vostre opinioni e per questo abbiamo preparato una cassetta ( molto carina) che metteremo nell'atrio della scuola sul tavolo dove ci sono materiali informativi sulle scuole superiori e la cartellina con le richieste per lo Spazio Ascolto. Imbucate le vostre lettere e, se saranno interessanti, le pubblicheremo e vi risponderemo perché pensiamo che sia utile che le classi si conoscano tra loro.*

*Come per gli anni scorsi il giornalino sarà pubblicato nel sito della scuola e molto probabilmente quest'anno, come ci ha annunciato l'Assessora Mainardi durante una riunione del CCR, potremo stamparne un numero molto maggiore grazie al contributo del Comune.*

*Ve lo faremo sapere! Intanto auguriamo a tutti una buona lettura*



**Due anni nel  
C.C.R.R.**

La sigla C.C.R.R. sta per Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze. Eletti da loro coetanei, si ritrovano per discutere sui problemi del loro paese o della loro città e cercano di mettere in atto progetti per migliorare la situazione cittadina facendo emergere anche il punto di vista dei bambini e dei cittadini più giovani.

Innanzitutto bisogna eleggere i consiglieri. I ragazzi e le ragazze che vorrebbero essere eletti devono candidarsi ed in base alle votazioni se ne eleggono due per ogni classe. A Spinea partecipano a questo progetto: le classi quarte della scuola M. Polo, le classi quinte della scuola A. Frank, M. Polo e Nievo e le classi prime e seconde delle scuole medie Vico ed Ungaretti. In ogni classe si possono candidare fino a sei persone. Ogni alunno della scuola vota per i due candidati che preferisce e in base ai risultati delle votazioni si forma questo consiglio.

Una volta formato, il consiglio deve eleggere il presidente, il vicepresidente e il segretario. Successivamente verrà diviso in tre commissioni: *solidarietà e benessere* che si occupa delle problematiche sociali del proprio territorio

*sicurezza* che prende l'incarico di permettere agli abitanti di spostarsi in sicurezza in città ed infine *l'ambiente e tempo libero* che si occupa dell'impiego del tempo libero dei ragazzi e degli spazi verdi.

Quando un consigliere è eletto rimane in carica per due anni ma decade se per tre volte consecutive risulta assente ingiustificato alle assemblee ( le sedute del consiglio si svolgono una volta al mese circa).

Questa è una breve presentazione di quello che è il C.C.R.R., un progetto secondo me fantastico e veramente utile al nostro comune per far sentire anche le voci di noi ragazzi e bambini.

Tra le iniziative realizzate : la raccolta di "un euro per la solidarietà" in collaborazione con la Coop, lo studio del nome da dare al parco del Villaggio dei Fiori, il giornalino di Cittadinanza attiva "Oggi scriviamo noi!"

Angela I.

## LA PROLOCO di Spinea

*(Pubblichiamo questo articolo anche se la festa di cui parla c'è già stata perché forse c'è chi non conosce le attività della proloco di Spinea. )*

La proloco è un'associazione volontaria che in collaborazione col Comune svolge molte attività culturali e ricreative per il paese. Il nome stesso (proloco) significa " per il luogo" e ci dice che essa svolge tutte quelle attività necessarie per far conoscere Spinea e aiuta a vivere momenti di integrazione tra i cittadini.

«Tutti possono essere soci della proloco basta essere maggiorenni e avere la volontà. Essere soci vuol dire anche avere agevolazione a livello fiscale. La proloco viene guidata e controllata da un organismo direttivo composto da un presidente, un vice presidente, un segretario che deve verbalizzare i nomi delle assemblee, da un tesoriere che controlla tutti i bilanci, le entrate e le uscite e i consiglieri» dice il signor Agostino Scatto che è delegato agli eventi .

Le feste della proloco si fanno in vari luoghi come ad esempio il palaghiaccio di Spinea, in piazza Marconi in concomitanza con la Festa dei fiori.

Adesso stanno organizzando i mercatini di Natale e 7 e l'8 di Dicembre e ne faranno uno anche al villaggio dei Fiori per sviluppare e animare il quartiere.

«Le feste vengono organizzate creando delle squadre, una squadra organizzatrice dove c'è il presidente, il delegato agli eventi, il segretario. Se dobbiamo chiudere una strada

dobbiamo essere in collaborazione con la polizia municipale, con il commercio, con il magazzino del comune, con la croce gialla, con la protezione civile. La squadra operativa vera e propria è quella che deve preparare il territorio dove si fa la festa, poi ce la squadra cucina e la squadra aiutante. Per organizzare una festa innanzitutto si va in comune per l'autorizzazione, si fa una comunicazione di servizio, una conferenza servizi. Ci vogliono tante risorse umane perché il lavoro è tanto da fare».

Il 21 di Dicembre ci sarà una bellissima festa in collaborazione con Roberto Pellegrini che è il padre di Federica Pellegrini. Faranno una fila lunga 100 metri di aperitivo di una marca famosa per fare un record e finire, se si riesce a convocare i giudici del Guinness world record, nel libro dei Guinness dei primati.

A Spinea ci sono 136 associazioni e la proloco le aiuta tutte.

Sara S. e Francesca C.

---

## LA TESTIMONIANZA

### UN GIORNO SONO VENUTA IN ITALIA...

Già da circa tre anni ho lasciato il mio Paese natale cioè la Moldavia. Là avevo amici, parenti, le mie cose più care... Ma soprattutto due persone molto speciali per me: il nonno Sergio e la nonna Oxana, loro mi mancano di più al mondo perché erano come dei genitori per me visto che i miei veri genitori erano venuti a lavorare in Italia perché io avessi un futuro migliore.

Con i nonni stavo bene e, anche se sentivo la mancanza dei miei genitori, ormai mi ero rassegnata.

Sono stata quasi sei anni senza vederli perché non potevano tornare in Moldavia ( non avevano il permesso di soggiorno ) e portarmi via con loro.

Poi un giorno d'estate molto caldo, al ritorno a casa, li ho trovati davanti alla porta. Sono saltata in braccio a papà dalla contentezza da farlo quasi cadere .

In quel giorno mi hanno annunciato che sarei venuta in Italia e per me è cominciata una nuova vita.

Dumi T.



La nostra città

## IL PARCO NUOVE GEMME

Spinea un tempo paesetto di campagna, ha lasciato spazio alla cementificazione divenendo una ampia città.

Poche sono le zone verdi rimaste, ma fortunatamente i cittadini possono godere della presenza del parco Nuove Gemme; un vero polmone di ossigeno.

Silenzioso ed accogliente è situato poco lontano dal centro, in una zona tranquilla distante dal traffico; dove all'esterno si trova una fontana. Il parco è meta di genitori e nonni che accompagnano i bambini a giocare; è piacevole udire le loro risate spensierate mentre si passeggia. Questo piccolo gioiello di verde, è sede di molte manifestazioni musicali e teatrali soprattutto d'estate. In questa stagione è rigoglioso e profumato.

Fino a qualche anno fa il Nuove Gemme ospitava diversi animali, quali: caprette, cigni e daini.

Purtroppo a causa di ratti e pantegane attratti dal loro cibo; si è deciso di trasferirli in altri luoghi idonei. Naturalmente il parco per un periodo è stato chiuso per essere sanificato.

Esso conta più di 1.200 alberi come: la quercia rossa, il pioppo bianco, l'ontano, il biancospino ...

Nel 2010 è stato svolto un lavoro da parte di volontari, che hanno individuato tutti gli alberi segnandoli su una piantina topografica, misurandone la posizione. Il principio di questo progetto era quello di far capire alle persone, di difendere meglio ed essere in grado di rispettare una cosa se la si conosce. Queste piantine sono state distribuite nelle scuole. Le chiome degli alberi ospitano il nido di diversi uccelli che volano e cantano in questo luogo protetto. C'è anche un'area destinata ai cani che possono correre liberamente. All'interno del parco Nuove Gemme regna un'oasi che è stata istituita agli anni '90, qui si trova un laghetto .

Dietro il parco Nuove Gemme, tra via Parco e via Delle Rose è stato creato nel gennaio 2013 il "Bosco dei nuovi nati". A piantare ogni albero sarà il suo "padroncino": sono circa 800 i bambini nati negli ultimi anni a Spinea e le associazioni hanno voluto donare un albero che porterà il loro stesso nome .

Le persone che visitano il parco possono sedersi sulle panchine rilassandosi leggendo, a contatto della meravigliosa natura.

È bene che noi tutti, sappiamo rispettare e tutelare questo gioiello indispensabile che ci è stato donato.

Chiara L.

*In classe abbiamo raccontato alcune esperienze in tema di "paura". A volte la incontriamo in internet, a volte può essere un gruppo di Whatsapp a farci provare sensazioni spiacevoli, altre volte un vicino di classe o uno sconosciuto che incontriamo per strada. Elena ha voluto raccontarci la sua esperienza...*

## **MOMENTI DI PAURA...**

Un lunedì mi ero organizzata con la mia compagna Anna per andare a scuola in bici perché era una bellissima giornata di sole

Mi svegliai alle 6.40, mi alzai per fare colazione. Come sempre latte caldo, Nesquik e dolce con le gocce di cioccolata. Mi sono vestita e poi sono andata verso la bici e ho pensato se avevo tutto: bici, chiavi di casa, chiavi del lucchetto, lucchetto, ecc. Poi ho salutato mia mamma e sono sgommata all'appuntamento alle 7.30.

L'appuntamento era davanti a casa sua e ci siamo trovate anche con un mio compagno di classe e siamo andate a scuola in 15/20 minuti. Abbiamo fatto matematica, storia, antologia, inglese e solfeggio come sesta ora e dopo aver fatto scuola siamo andate a casa in due: io e la mia compagna Anna. Siamo passate nel sottopasso nella rotonda di Spinea/ Crea e abbiamo incontrato un signore che aveva un aspetto strano e un fare sospetto.

Mi sono fermata per aspettare la mia compagna Anna ma quello mi fissava. Stava lì fermo e non mi toglieva gli occhi di dosso. Ho provato una sensazione orribile.

Siamo andate via verso casa e lei si è accorta che il signore ci seguiva allora mi ha gridato: " Corri, corri, corri! Ci sta seguendo !."

Ma io non capivo e dicevo sempre:

"EH? EH? EH?"

Siamo entrate in una via che ci portava a un parco vicino a casa mia e abbiamo corso in bici come delle pazze. Mi sentivo il cuore in gola. Quell'uomo mi aveva fatto venire una paura tremenda. Perché ci seguiva? Perché mi aveva fissata?

Dopo un po' ci siamo girate e, per fortuna, lo strano signore non c'era più.

Siamo andate a casa mia visto che era vicina e eravamo tanto spaventate che per rilassarmi ho fatto i compiti. Bè, ognuno ha i suoi sistemi!

Elena B.

*Avete anche voi esperienze da raccontare ? Scriveteci! Pensate che la nostra città sia sicura? Vi spostate sempre in tutta tranquillità? Nel prossimo numero : inchiesta!*

*E per chi ha paura delle interrogazioni....*

## **ALCUNI CONSIGLI PER STUDIARE MEGLIO**

Studiare non è facile e ogni studente deve trovare un proprio metodo di studio.

Alcuni insegnanti e studenti mi hanno dato i seguenti consigli

-studia senza distrazioni, in un luogo tranquillo, per non perdere la concentrazione.

-segui con attenzione le spiegazioni dei professori; prendi appunti e se necessario a casa riscrivili in modo ordinato.

-chiedi spiegazioni al professore se non hai capito qualcosa.

-ascolta le interrogazioni dei tuoi compagni.

-impara ad organizzare i pomeriggi di studio in funzione dell'intera settimana in modo da distribuire il lavoro considerando anche i compiti e le interrogazioni in classe.

-è bene iniziare con i compiti che ritieni più difficili; studia prima le regole e poi fai gli esercizi scritti.

-per memorizzare un argomento conviene leggerlo attentamente; rileggerlo sottolineando i concetti principali e fare uno schema riassuntivo.

-cerca sul vocabolario eventuali parole che non conosci;

-per prepararti a un'interrogazione ripeti più volte ad alta voce l'argomento con parole tue, finché non ti sembra di esporlo in modo chiaro e senza esitazioni.

-puoi simulare un'interrogazione a casa e registrarla; riscoltandoti potrai trovare facilmente eventuali errori.

-può essere utile studiare con un compagno e confrontarsi con lui.

Spero che questi consigli vi possano essere utili per migliorare il vostro metodo di studio

Elisa P.

*Il 16 dicembre la chiesa di S.Bertilla ha risuonato dei canti e delle melodie degli studenti dell'indirizzo musicale della nostra scuola e dei più giovani alunni delle classi quinte della scuola Anna Frank. L'atmosfera di incontro tra tante persone in un ambiente così ampio e so lenne ci ha permesso di apprezzare nel modo migliore le belle musiche e la bravura di tutti.*

*Esperienza da ripetere:)*

## **INTERVISTA AL PAPÀ DI UNA NOSTRA COMPAGNA CHE FA L'INFERMIERE IN UN SETTORE MOLTO DELICATO E PARTICOLARE**

### **- Come si chiama il posto dove lavori?**

SerD= servizi per le dipendenze

### **- Che cosa vuol dire tossicodipendente?**

Il tossicodipendente è una persona che fa uso di sostanze stupefacenti.

### **- Com'è il lavoro tra i tossicodipendenti?**

Ci vuole tanta pazienza, è pesante e pericoloso

### **- La droga ha effetti collaterali sul comportamento?**

Sì, quando sono in astinenza i tossicodipendenti possono diventare irascibili e violenti.

### **- Quanti anni hanno in media i drogati che segui nel tuo reparto?**

Partono dai 14 anni in su, il più vecchio che conosco ha circa 65 anni.

### **- Quali effetti collaterali ha la droga?**

Diventi incapace di intendere e volere.

### **- Ci sono più tossicodipendenti di sesso maschile o femminile?**

Siamo circa un cinquanta per cento, forse ci sono più tossicodipendenti maschi che femmine.

### **- I tossicodipendenti come vivono?**

Il tossicodipendente completamente dipendente è come un senza fissa dimora, non cura più l'igiene personale, non ha più niente e per procurarsi da mangiare spaccia, ruba o chiede la carità, altri invece lavorano e hanno famiglia.

### **- Trattati solo i malati di droga?**

No, tratto anche dipendenze da alcol, da gioco e da fumo. Io mi occupo principalmente dei tossicodipendenti che per il 90% dei casi sono anche alcolisti perché usano l'alcol per prolungare l'effetto della droga.

### **- Che cosa usate per curarli dalla dipendenza?**

Usiamo delle droghe sintetiche perché un po' alla volta si cerca di ridurre la dose, dove non è possibile ridurla l'ospedale li tiene in cura così, almeno sono sotto controllo e non sono costretti ad andare in giro a rubare per procurarsi le dosi.

### **- Qualcuno dei tuoi pazienti è mai riuscito a guarire dalla dipendenza?**

Sì, per fortuna, non è una cosa facile ma se c'è volontà vengono mandati presso comunità terapeutiche dove vengono disintossicati lentamente.

### **- Dopo la cura i pazienti sono più deboli o no? Nel senso se qualcuno gli offre la droga, loro accettano o no?**

Ci sono numerose ricadute purtroppo...Questo avviene perché sono deboli: ci sono persone che hanno smesso da 4-5 anni e dopo ricadono.

### **- In che cosa consiste il tuo lavoro?**

Io principalmente mi occupo della distribuzione dei farmaci, partecipo a dei gruppi di discussione sui casi clinici. Cioè cerchiamo sempre di conoscere ogni caso di cui dobbiamo farci carico per agire nel modo migliore.

### **- È facile comunicare con loro, cosa fai?**

Non è sempre facile comunicare con loro soprattutto se sono in astinenza. Per comunicare con loro devi cercare di non contraddirli, di metterli a loro agio e di parlare in modo amichevole.

### **- La droga può portare alla pazzia?**

Sì alcuni tipi di droga portano piccoli infarti cerebrali, "la pazzia" quasi sicuramente viene portata dall'uso prolungato degli stupefacenti. I tossicodipendenti sviluppano soprattutto sindromi maniacali.

### **- Che rapporti hanno con i famigliari?**

Alcuni hanno buoni rapporti con i genitori perché ne stanno uscendo ma altri, la maggior parte non hanno rapporti con i genitori. Nel complesso c'è un rapporto di scarsa relazione tra i genitori e i figli.

### **- Che consiglio daresti ai nostri coetanei?**

Gli direi innanzi tutto di stare attenti alle persone. Alle ragazze di stare attente agli sconosciuti che potrebbero offrirvi delle bibite con sostanze pericolose, a tutti in generale di stare attenti a non cadere alle tentazioni e se un vostro amico o amica fa uso di droghe e vi dice di provare voi non dovete cadere nelle tentazioni perché poi tornare indietro è tanto difficile!

Gloria S. e Elisa T.

*Chiudiamo con una nota positiva*

***Dedicarsi ad un'attività sportiva infatti può essere un modo efficace per star lontani dalla droga!***

## **ARRAMPICARSI, CHE PASSIONE !**

Io pratico una disciplina sportiva che non è tra le più comuni e non è nemmeno considerata molto importante perché non è compresa nelle competizioni delle Olimpiadi. Sto parlando della arrampicata sportiva anche detta alpinismo moderno.

Non ci si arrampica sulla roccia ma su pareti appositamente costruite e su cui sono state attaccate le prese, in resina o plastica.

Questo sport è diviso in tre specialità: boulder, difficoltà e velocità.

Boulder è la specialità in cui si svolgono dei percorsi relativamente brevi e piuttosto faticosi. Le eventuali cadute non sono riparate da corde e imbragature ma da materassi.

I percorsi da svolgere sono detti "blocchi" o "problemi" o semplicemente "boulder".

In difficoltà i percorsi ( detti "vie") sono meno complicati ma più lunghi. Qui entra in gioco un assicuratore che con corda, moschettoni, imbragature e altri attrezzi rallenta la discesa.

La velocità consiste nello svolgere una via decisamente semplice nel minor tempo possibile. Questa specialità è detta anche speed.

Resta da chiarire perché non faccio nuoto, pallavolo o un altro sport. Quando salgo devo dare tutta me stessa e oltre, anche quando ogni singolo muscolo è affaticato, i piedi dolgono per via delle scarpette più piccole di loro stessi e sembra di cadere. Tutta la sofferenza è però ricompensata quando, tenendo l'ultima presa, guardo giù e mi dico:

"Grandissima Marghe. Ce l'hai fatta"

In quell'istante penso che nessuno mi può fermare.

Praticando questa disciplina ho imparato una importantissima lezione di vita:

NON MOLLARE MAI! CREDICI SEMPRE !

Margherita M.